

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2011, n. 1-2595

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e FIAT S.p.A. e FIAT INDUSTRIAL S.p.A. per la realizzazione del Progetto "Reti Amiche on the job".

A relazione del Presidente Cota:

Visti:

- il Decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39 recante “norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante “codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “codice dell’amministrazione digitale”, come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235;
- il Piano per l’e-government 2012 adottato dal Governo;
- il Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 recante “attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”;
- la comunicazione del 4 novembre 2008 del Ministro Brunetta con la quale è stata pubblicata sul sito web l’iniziativa “Reti Amiche”;

Considerato che:

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione è delegato anche ad esercitare funzioni di impulso e promozione delle politiche di innovazione volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici, verificandone l’efficienza, l’efficacia e l’economicità, realizzando programmi di sostegno all’innovazione nelle amministrazioni pubbliche, basati sullo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e del capitale umano e sulla creazione di condizioni favorevoli ai processi di innovazione;
- le iniziative di cui al presente Protocollo, in coerenza con la strategia di ammodernamento indicata dal Governo, avviata con i Piani industriali del Ministro e in coerenza con l’implementazione della strategia di Lisbona, che trova continuità nella strategia sottoscritta dai Ministri dell’innovazione dei paesi UE il 18 novembre 2009 a Malmoe, dovranno ispirarsi ai seguenti principi: servizi delle PA centrati sui bisogni degli utenti con modalità di interazione flessibili e personalizzate; utilizzo di diversi canali di erogazione dei servizi; riferimento alle buone pratiche nazionali e internazionali; valutazione delle performance e della soddisfazione del cliente; riduzione dei costi dell’amministrazione pubblica con miglioramento di qualità ed efficienza anche in termini di tempi di risposta; trasparenza, accessibilità, standardizzazione ed interoperabilità dei processi di interazione tra le amministrazioni e con gli utenti, come previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale;
- il Piano “e-government 2012” assume come scenario di riferimento operativo il piano di azione europeo sul *e-government* per l’estensione dei servizi *on line* e degli strumenti di comunicazione e

di collaborazione per la qualità dell'amministrazione pubblica, e che detto Piano, indirizzato allo sviluppo dell'accesso ai servizi pubblici, alla trasparenza, alla semplificazione dei processi, alla motivazione dei soggetti, si rivolge alle amministrazioni centrali, amministrazioni locali ed alle imprese per stringere tra di loro un patto per lo sviluppo dell'*e-government*, per realizzare gli obiettivi del Piano medesimo, assicurando la finalizzazione dei progetti e l'efficace uso delle risorse;

- con la creazione del marchio "Reti Amiche", il Ministro intende selezionare amministrazioni, enti e reti in grado di offrire, a cittadini ed imprese, servizi di interesse collettivo, secondo le finalità dell'iniziativa medesima;

- il progetto "Reti Amiche" è un'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con l'obiettivo di moltiplicare i punti di contatto della pubblica amministrazione con il cittadino, facilitare l'accesso dei cittadini alla PA, ridurre i tempi di attesa e aumentarne la trasparenza, attraverso una competizione virtuosa tra Amministrazioni pubbliche e soggetti privati (aziende, reti, associazioni...), offrire in modo "amicale" servizi ai cittadini, nei luoghi più vicini e familiari;

- il 10 ottobre 2010 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa triennale per la realizzazione del programma di innovazione dell'azione amministrativa finalizzato a incrementare l'accessibilità dei sistemi di e-government. Tale Protocollo rafforzando l'impegno assunto dalla Regione Piemonte di avvicinarsi sempre di più alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e delle imprese, contribuendo alla riduzione degli oneri burocratici e di semplificazione nell'offerta dei servizi della Regione, prevede, tra i vari ambiti di intervento, anche l'iniziativa "Reti Amiche";

- il modello proposto dall'iniziativa "Reti amiche" consente l'integrazione di reti che si affiancano agli sportelli della Pubblica Amministrazione, avviando processi virtuosi in grado di favorire l'accesso dei cittadini ai servizi delle PA in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;

- l'Ente dispone, ad integrazione ed alternativa agli Sportelli, di Siti on line accedendo ai quali in via telematica i cittadini e le imprese possono usufruire dei suoi servizi di interesse collettivo, secondo le finalità del Progetto.

Ritenuto, quindi, opportuno avviare la sperimentazione di un modello innovativo di accesso a servizi pubblici che possono essere erogati in via telematica sul luogo di lavoro per facilitare l'accesso ai dipendenti FIAT;

Considerato, inoltre, che tale Protocollo non comporta oneri economici e/o finanziari a carico di Regione Piemonte;

La Giunta Regionale unanime,

delibera

1) di approvare, per le ragioni illustrate in precedenza, lo schema di Protocollo d'Intesa (allegato 1) tra FIAT S.p.A e FIAT INDUSTRIAL S.p.A e Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Reti Amiche on the job" che non comporta oneri economici e/o finanziari a carico dell'amministrazione regionale;

2) di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

1-2585 19 SET. 2011

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. DEL

ALLEGATO 1



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

FIAT S.P.A E FIAT INDUSTRIAL S.P.A.

E

REGIONE PIEMONTE

PER

**LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
RETI AMICHE ON THE JOB**



Direzione Regionale
Innovazione, Ricerca e Università

Fiat S.pA con sede in Torino, Via Nizza 250 - Capitale Sociale Euro 4.464.084.082,50 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA 00469580013 di seguito rappresentata da Sergio Marchionne, nella sua qualità di Amministratore Delegato della società predetta,

e

Fiat Industrial SpA con sede in Torino, Via Nizza 250 - Capitale Sociale Euro 1.913.298.892,50 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA 10352520018 di seguito rappresentata da Sergio Marchionne, nella sua qualità di Presidente della società predetta,

d'ora innanzi congiuntamente definite "Fiat",

da una parte

e

Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, Partita IVA 02843860012, di seguito rappresentata da Roberto Cota, nella sua qualità di Presidente della Regione Piemonte,

d'ora innanzi congiuntamente definito "ENTE",

dall'altra parte

d'ora innanzi, Fiat ed ENTE sono congiuntamente definiti le "Parti" o, singolarmente, la "Parte".

VISTO e CONDIVISO

Il Protocollo (il "Protocollo") sottoscritto in data... tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, da una parte e Fiat, dall'altra sul Progetto (il "Progetto") Reti Amiche on the job

CONSIDERATO CHE

L'ENTE dispone, ad integrazione ed alternativa agli Sportelli, di Siti on line accedendo ai quali in via telematica i cittadini e le imprese possono usufruire dei suoi servizi

L'ENTE, in base al Protocollo, è tra le Pubbliche Amministrazioni in grado di offrire, a cittadini ed imprese, servizi di interesse collettivo, secondo le finalità del Progetto.

Fiat, firmataria del Protocollo, è tra le imprese aderenti al Progetto ed è interessata a parteciparvi unitamente a tutte le sue società controllate ed ai rispettivi dipendenti (nel prosieguo per "FIAT" si intendono, per comprenderle singolarmente e/o collettivamente Fiat e le controllate, e per "Dipendenti FIAT" si intendono i dipendenti FIAT che hanno accesso ai PC ed alla rete intranet di FIAT e, tramite questa, alla rete internet).

FIAT garantisce che le credenziali in uso da parte dei suoi dipendenti abbiano le caratteristiche e siano gestite in ottemperanza al D.LGS 196/2003, contenute nell'allegato B.

FIAT ed ENTE hanno convenuto sull'opportunità di attuare con un accordo d'intenti (l'"Accordo"), il Progetto per consentire, a FIAT e/o ai Dipendenti FIAT, attraverso i collegamenti on line, di accedere ai servizi offerti dall'ENTE, tramite i suoi Siti presenti in Rete.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo le Parti avviano, in coerenza con il Progetto, un rapporto di collaborazione volto a consentire, ai Dipendenti FIAT e/o a FIAT, attraverso i collegamenti alla rete internet messi a disposizione da FIAT, di usufruire, direttamente dai posti di lavoro o da terminali dedicati, dei servizi on line che l'ENTE, mette a disposizione degli utenti. Quanto sopra senza costi ed oneri aggiuntivi per le Parti e senza interferenza e/o modifiche con i processi di lavoro. In particolare, la collaborazione intende facilitare il rapporto tra l'ENTE, che fornisce servizi, tramite FIAT, ai Dipendenti FIAT, per la fruizione dei servizi.
2. Le Parti, in relazione all'Accordo, concordano sull'esclusione di FIAT dalle responsabilità e pertanto dai risarcimenti conseguenti, verso i Dipendenti FIAT che usufruiscono dei servizi


Direzione Regionale
Innovazione, Ricerca e Università

di cui all'Accordo e/o verso l'ENTE che eroga i detti servizi. L'esclusione comprende, tra l'altro:

- (i) i danni, diretti e/o indiretti, anche se fortuiti e/o involontari, causati dai Dipendenti FIAT e/o dai terzi incaricati da FIAT all'ENTE, alle sue reti, programmi e banche dati
- (ii) i danni, diretti e/o indiretti, anche se fortuiti e/o involontari, causati ai Dipendenti FIAT, quali utenti dell'ENTE, dalla rete, dai programmi e dalle banche dati dell'ENTE
- (iii) i danni, diretti e/o indiretti, anche se fortuiti e/o involontari, causati ai Dipendenti FIAT, quali utenti dell'ENTE e/o all'ENTE determinati da malfunzionamenti e/o guasti della rete, dei programmi e dei computer di FIAT.

Tra i danni in argomento sono compresi, oltre a quelli alle reti, ai programmi ed alle banche dati, anche i danni da sospensioni, interruzioni e ritardi nel servizio e i danni da mancanze ed errori nei contenuti del servizio. Conseguentemente la Parti concordano di introdurre, tra l'altro, idonee soluzioni e strumenti per limitare al minimo la probabilità che si verifichino le sopraccitate ipotesi di danni e/o malfunzionamenti.

ART. 2

(Interventi Specifici)

Le Parti concordano che, nell'ambito della collaborazione di cui all'Articolo 1, porranno in essere, in coerenza con il Progetto, le opportune azioni volte a:

- a) favorire la diffusione dei servizi dell'ENTE in rete e renderli accessibili ai Dipendenti FIAT
- b) consentire ai Dipendenti FIAT, attraverso la rete aziendale, di usufruire, direttamente dalla sede di lavoro o attraverso terminali dedicati, dei servizi dell'ENTE;
- c) individuare eventualmente, soluzioni innovative e strumenti in grado di migliorare l'erogazione e l'utilizzo dei servizi stessi.

ART. 3

(Attuazione)

Le Parti si avvalgono delle proprie strutture disponibili per l'attuazione del presente Accordo e per le attività di verifica e monitoraggio dell'iniziativa. A tal fine ciascuna Parte individuerà con successiva comunicazione scritta la o le persone che parteciperanno, con costo a carico della Parte, nella collaborazione di cui all'Articolo 1. In particolare l'ENTE si avvarrà della collaborazione del proprio Ente Strumentale CSI Piemonte.

ART. 4

(Durata)

Il presente Accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione fino a disdetta che può essere comunicata da una Parte all'altra mediante invio di lettera Raccomandata A.R. con effetto a fine mese successivo al mese in cui è pervenuta la citata raccomandata.

ART. 5

(Oneri finanziari)

Il presente Accordo non comporta costi ed oneri economici e/o finanziari a carico delle Parti.

ART. 6

(Comunicazione e promozione)

Le Parti potranno pubblicizzare congiuntamente il presente Accordo e l'attivazione dei servizi con apposite azioni di comunicazione e promozione, nei termini e con le modalità che saranno di volta in volta concordate.

Torino,

Fiat S.p.A. e Fiat Industrial S.p.A.

La Regione Piemonte



Direzione Regionale
Innovazione, Ricerca e Università